

FONDAZIONE TERZJUS ETS - OSSERVATORIO DI DIRITTO DEL TERZO SETTORE, DELLA FILANTROPIA E DELL'IMPRESA SOCIALE

Sede in ROMA VIA DEI REDENTORISTI 9
Fondo di dotazione euro 30.000
Registro Unico Terzo Settore n. G12274
Sezione Altri Enti del Terzo Settore
Codice fiscale 96442080584 - Partita IVA 17096561000

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto diversi modelli di bilancio a seconda dell'attività svolta e del volume di entrate.

Gli enti che esercitano in via esclusiva o principale attività in forma di impresa commerciale devono seguire gli schemi classici del mondo societario, con un bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione (artt. 2423 e ss. c.c.) e tenuta obbligatoria di libro giornale e degli inventari.

Diversamente, gli enti del Terzo settore (ETS) non organizzati in forma di impresa, sono tenuti ad adottare i suddetti schemi a seconda delle entrate. In particolare, gli enti con ricavi inferiori a 220mila euro, limite innalzato a 300mila euro (Legge 4 luglio 2024, n. 104) per i bilanci d'esercizio 2025, possono adottare un rendiconto per cassa più snello (Mod. D del decreto), mentre per gli ETS più strutturati (con ricavi superiori alla soglia) il bilancio di esercizio è formato da stato patrimoniale stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C).

La Fondazione ha chiuso il suo esercizio contabile 2024 e superando le soglie previste, ha redatto il bilancio per l'esercizio 2024 nella forma ordinaria secondo il principio di competenza economica. Il presente bilancio è dunque composto da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione. La relazione di missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome FONDAZIONE TERZJUS ETS - OSSERVATORIO DI DIRITTO DEL TERZO SETTORE, DELLA FILANTROPIA E DELL'IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 96442080584
- Partita iva: 17096561000
- Forma giuridica: Fondazione
- Indirizzo della sede legale: VIA DEI REDENTORISTI 9 00186 ROMA RM
- Altre sedi operative: CORSO DI PORTA VITTORIA 46 20122 MILANO

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera d)* del CTS;
- formazione universitaria e postuniversitaria di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera g)* del CTS;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera h)* del CTS;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera i)* del CTS
- servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera m)* del CTS

La Fondazione è in grado di offrire ai soci, alle istituzioni, alle organizzazioni del Terzo settore, ad altri soggetti privati e pubblici, un servizio di ricerca, di analisi, di monitoraggio e di proposta sulla riforma del Terzo settore, con l'obiettivo di coinvolgere altri enti di studio e ricerca sul Terzo settore, altri enti e reti del Terzo settore, altri enti privati e pubblici, in

qualità di partner e/o sostenitori delle iniziative che la Fondazione mette in campo annualmente.

La Fondazione Terzjus ETS era composta inizialmente da 18 soci Partecipanti Fondatori e 2 soci Partecipanti Aderenti, tutti soggetti nazionali del Terzo Settore, di cui la maggior parte reti nazionali, convinti della necessità di supportare il percorso della Fondazione Terzjus ETS.

Nel corso del 2024: (i) sono entrati in Fondazione, due nuovi soci Partecipanti Fondatori: CRI - Croce Rossa Italiana e il CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed è uscito il socio Fondazione Italia Sociale, come socio Fondatore

Pertanto, alle fine del 2024, la compagine associativa è composta da 19 soci Partecipanti Fondatori e 2 soci Partecipanti Aderenti.

Si ricorda ai soci che la Fondazione Terzjus ETS, è iscritta nel RUNTS nella sezione altri enti del terzo settore ed ha la personalità giuridica.

La Fondazione si finanzia attraverso la contribuzione dei soci fondatori che avviene attraverso la quota associativa annuale, l’apporto finanziario di Fondazioni di origine bancaria, il sostegno e la collaborazione di enti di ricerca pubblici e privati, universitari e la partecipazione a bandi e avvisi pubblici per servizi che rientrano nella sua specifica missione e sempre per il raggiungimento degli interessi generali previsti nello statuto, e sopra richiamati, a norma di quanto previsto dall’art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

ATTIVITÀ SVOLTE

Le principali attività di studio e ricerca di carattere scientifico giuridico e analitico di dati riferiti agli ETS o alle loro attività, hanno visto impegnata la Fondazione durante il 2024 realizzando attività di ricerca statistica e giuridica tutte finalizzate all’analisi, all’osservazione e all’approfondimento delle innovazioni apportate dalla riforma del terzo settore a cui sono seguite anche un nutrito corpus di attività formative ed informative di elevata qualità, tutte offerte gratuitamente ai soci della Fondazione Terzjus, ma anche agli enti esterni facenti parte del Terzo Settore e altri stakeholder italiani, nonché alle amministrazioni pubbliche di tutti i livelli. Una rilevante attività scientifica realizzata nel corso del 2024 è stata l’apertura della rivista giuridica scientifica: “Diritto ed Economia del Terzo Settore” edita dalla prestigiosa rivista Il Mulino. All’interno di essa saranno pubblicati articoli scientifici a carattere giuridico, tutti finalizzati alla promozione e all’accompagnamento della corretta attuazione della Riforma del Terzo Settore, uno dei principali obiettivi della nascita della Fondazione Terzjus.

Tale attività di ricerca scientifica statistica e giuridica, ha visto la prosecuzione di una ricca attività di pubblicazione di diversi volumi frutto del predetto lavoro di ricerca commissionato e finanziato da soggetti fondativi privati e di notevole interesse per i soci della Fondazione: un volume della collana i Quaderni di Terzjus “Per un laboratorio dell’amministrazione condivisa. Primi risultati di una ricerca multidisciplinare” – presentato a Milano l’11 marzo 2024, e frutto del lavoro di ricerca dei primi due anni del progetto finanziato dalla Fondazione Unipolis e dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie del Piemonte e della Liguria; il volume frutto del finanziamento pubblico da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sui fondi del PON Inclusione Sociale 2014-2020, intitolato “Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per riconoscere una pratica sociale emergente” presentato a Roma il 23 gennaio 2024; la presentazione del volume di ricerca pubblicato in lingua inglese nel 2023 e tradotto in italiano nel 2024, “Verso un diritto Europeo del Terzo Settore” che è stato presentato a Roma il 10 aprile 2024; la presentazione del volume dell’attività di ricerca finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, “Sport e Terzo Settore” - presentato a Torino il 29 giugno 2024 - che ha raccolto i risultati dell’indagine quantitativa e qualitativa e delle riflessioni emerse dalla formazione on line, tutte attività poste in essere grazie al contributo ricevuto e utilissime per la discussione giuridica in corso per la realizzazione dell’armonizzazione delle due norme di riforma degli ETS e degli enti sportivi.

Un altro importante volume, frutto anch’esso di un altro finanziamento ricevuto dalla Fondazione Cariplo, è stato pubblicato e presentato a ROMA il 24 settembre 2024, “Gli enti del terzo settore come veicolo per lo sviluppo delle comunità energetiche”, realizzato in collaborazione con l’Impresa Sociale – Fratello Sole IS. Il volume offre un’ampia presentazione delle nuove opportunità di creazione di enti e di promozione dell’associazionismo, grazie alla possibilità di realizzare le Comunità Energetiche Rinnovabili anche in forma di ETS.

Tali volumi, frutto delle attività di ricerca giuridica e della realizzazione delle azioni e studi previsti dai progetti finanziati, sono fra gli elementi più importanti di approfondimento e supporto, sono messi a disposizione gratuitamente dalla Fondazione per i propri soci nel pieno rispetto e svolgimento delle attività di interesse generale presenti nello Statuto della Fondazione Terzjus. A tal proposito, durante il 2024 sono proseguite le varie attività progettuali di ricerca scientifica e giuridica, di ricerca e formazione finanziate da soggetti privati quali gli enti fondativi bancari che da enti pubblici. È proseguito, nel 2024, il lavoro collegato alla ricerca finanziata da Unioncamere nel 2023 attraverso un affidamento pubblico: “Servizi di formazione specialistica, studio, ricerca e assistenza tecnico-giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore”. L’affidamento prevedeva un lavoro biennale tra il 2023 e il 2024, che si è esplicitato nella fornitura ad Unioncamere di servizi di formazione specialistica, studio, ricerca e assistenza tecnico giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore, analisi, ricerca e elaborazione dati relativi ai soggetti iscritti nel registro e promozione e diffusione sul territorio dei risultati dell’analisi, allo scopo di rafforzare e qualificare la conoscenza dei principali attori, destinatari ed interessati, sul funzionamento

del Registro e sulla sua funzione di pubblicità degli Enti iscritti. La fase formativa ha avuto come obiettivo di realizzare oltre 90 ore di attività formativa specifica, distribuita in tre diverse sessioni formative, per un totale di 240 ore di attività.

La prima rivolta ai funzionari degli Uffici del RUNTS regionali e ai funzionari preposti negli uffici delle Camere di Commercio territoriali. La seconda sessione rivolta ai dirigenti, funzionari ed operatori delle reti associative, dei Forum del Terzo Settore e dei Centri per il Servizio del Volontariato, ai Commercialisti e ai Notai. La terza sessione rivolta a tutti i funzionari ed operatori dei nuovi ETS iscritti al RUNTS, agli Enti sportivi iscritti al RUNTS e ad altre associazioni e fondazioni. Parallelamente alla formazione è stata realizzata un'attività di ricerca in merito a:

- normativa in materia di RUNTS e sezione imprese sociali del RI;
- raccolta ed analisi di prassi applicative: provvedimenti degli Uffici del RUNTS e del RI, con particolare riferimento a quelli di diniego di iscrizione e di cancellazione; attività degli enti: statuti-tipo, iscrizioni collettive attraverso reti associative, ecc.; storie originali di singoli enti iscritti;
- raccolta ed analisi dei principali provvedimenti dei giudici amministrativi e giudice delle imprese in relazioni a provvedimenti degli Uffici del RUNTS e del RI;
- analisi dei principali dati relativi al RUNTS e alla sezione imprese sociali del RI;
- raccolta ed analisi delle principali attività, strumenti, servizi messi in opera dalle Reti associative e dai CSV.

Un'altra importante attività di formazione e ricerca è stata finanziata dalla Fondazione Compagnia Intesa San Paolo e ha previsto lo svolgimento di attività di monitoraggio legislativo, survey, formazione per il supporto gli enti Sportivi e di quelli del Terzo settore dopo l'approvazione della Legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e l'emanazione dei relativi cinque decreti legislativi che hanno segnato l'introduzione di un nuovo impianto normativo nell'ambito dell'ordinamento sportivo, volto a regolare i principali aspetti civilistici, gestionali e tributari degli enti sportivi dilettantistici e professionistici. L'attività si è sviluppata in 3 fasi. FASE 1. Monitoraggio e analisi giuridica. Approfondire l'inquadramento civilistico e tributario e le opportunità derivanti dall'entrata in vigore delle due normative per gli enti sportivi dilettantistici dotati della doppia qualifica. FASE 2. Survey. Mappatura qualitativa delle associazioni e società sportive dilettantistiche, con specifico riferimento a quelle affiliate agli Enti di promozione sportiva del CONI e/o del CIP presenti a livello nazionale/territoriale, chiamate ad osservare i nuovi adempimenti introdotti con la riforma dello Sport e valutare le opportunità legate alla riforma del Terzo settore. FASE 3. Formazione. Approfondimento delle principali tematiche giuridico-fiscali in materia di Associazioni e Società sportive dilettantistiche, tenendo conto delle novità recate dalla riforma dello Sport e le opportunità legate alla riforma del Terzo settore. 5 moduli form. di 5 ore cadauno in 5 aule di circa 80 partecipanti ciascuno. Previsti 400 allievi ca. x 75 ore totali.

Predisposizione di modelli standard per enti sportivi ed ETS e presentazione dei risultati in un evento finale. Obiettivo finale la redazione di un modello condiviso di ente sportivo dilettantistico del Terzo settore, contenuto nel volume "Sport e terzo settore".

Sempre durante il 2024, in forza dei risultati scaturiti dalla ricerca sul volontariato di competenza del 2023, è stata realizzata la prima cerimonia di premiazione del premio nazionale, bandito nel 2023, intitolato Volontari@work, che ha visto la partecipazione di ben 23 grandi aziende italiane: MSD ITALIA SRL, CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, UNICREDIT, SNAM SPA, NESTLE' ITALIA SPA, NTT DATA ITALIA, KPMG, CHIESI FARMACEUTICI SPA, SALESFORCE, EISAI SRL, EDISON SPA, CAPGEMINI, MCDONALD'S DEVELOPMENT ITALY, ROCHE SPA, EY, CARREFOUR ITALIA, BIOGEN ITALIA SRL, SKY ITALIA SRL, DANONE NUTRICIA SPA SOCIETA' BENEFIT, AVIO AERO, (RI)GENERIAMO, LEROY MERLIN ITALIA, DE AGOSTINI SPA. La premiazione è stata finalizzata alle imprese le cui azioni abbiano favorito il volontariato di competenza dei propri dipendenti a favore di ETS, durante l'orario di lavoro e la diffusione di buone prassi in questo ambito sul territorio italiano. Durante la premiazione, svoltasi a Roma il 20 marzo 2024, sono state assegnate anche 3 menzioni speciali. Durante l'autunno del 2024 è stata lanciata la seconda edizione del premio volontari@work che sarà assegnato nel 2025.

Infine, un altro importantissimo strumento di formazione e informazione sulle novità e le opportunità della Riforma sono i Quickinar, utile strumento a disposizione dei soci e degli ETS, che sono proseguiti anche nel 2024. Si evidenzia a tal proposito la realizzazione di 3 Quickinar sul tema dell'IVA richiesti dai soci CRI, ANPAS e Misericordie, realizzati tra novembre e dicembre del 2024 e che hanno raggiunto più di 4.000 visualizzazioni complessive e una media di 250 partecipanti in diretta streaming durante il loro svolgimento.

Riepilogo dei numeri principali ottenuti dagli strumenti di formazione/comunicazione/informazione on line e in presenza della Fondazione Terzjus ETS.

Una delle ulteriori e importanti attività che ha vista impegnata la Fondazione è quella della formazione e informazione giuridica e tecnica, attraverso la comunicazione che continua ad avere una grande visibilità e un notevole seguito su tutti i canali attivati: sito istituzionale della Fondazione, newsletter e social media. Tale attività non è stata solamente finalizzata a promuovere la Fondazione, ma rileva per la sua caratteristica formativa e informativa a carattere scientifico

su diversi argomenti della Riforma del Terzo Settore. In particolare, ci preme evidenziare quanto presente e caricato sul canale YouTube di Terzjus che è uno dei canali social più seguiti tra quelli realizzati dalla Fondazione. All'interno di esso, fin dalle primissime iniziative scientifiche poste in essere dalla Fondazione, sono presenti tutte le iniziative convegnistiche, seminariali e formative realizzate dalla Fondazione. Tali iniziative sono gratuite a disposizione non solo dei soci della Fondazione ma anche di chiunque volesse approfondire gli argomenti giuridici in esso presenti. Il canale presenta una playlist di argomenti così suddivisa: "premio volontari@work" con i video pubblicati che raccontano la cerimonia di premiazione, "Terzjus report" con all'interno i video che raccolgono le presentazioni e gli approfondimenti seminariali collegati ai testi pubblicati, "seminari specialistici" con i video anch'essi collegati alle iniziative di presentazione delle ricerche e degli approfondimenti scientifici realizzati, "interviste" con 11 video, ed infine l'innovativa sezione dei "Quickinar", percorso di approfondimento legislativo e scientifico anch'esso collegato ai vari temi della riforma del terzo settore che ha raggiunto una notevole presenza di video al suo interno. Nel 2024 il canale YouTube ha avuto 17.949 visualizzazioni con una elevata media di durata delle visualizzazioni di ben 16 minuti. Complessivamente dal 2020 al 31.12.2024 il canale ha raggiunto ben oltre 61.000 visualizzazioni, ha 2.890 iscritti e un tempo medio di permanenza e visualizzazione in tutti gli anni di oltre 13 minuti.

Il sito di Terzjus www.terzjus.it avviato nell'estate del 2020, ha raggiunto numeri significativi nel 2024: oltre 215.000 accessi e visualizzazioni della homepage, circa 39.000 visitatori unici, con un tempo di permanenza medio di 2,30 minuti e la visita di circa 2,64 pagine.

Pagine più visitate nel 2024: 1. Homepage 2. Articoli 3. Report e ricerche 4. Attività.

Contenuti caricati sul sito al 31.12.2024:

Articoli pubblicati: - 602

Documenti giuridici: - 435

Autori presenti sul sito: - 82

Nel prosieguo i dati dei download delle pubblicazioni scientifiche presenti sul sito.

Sezione collana i Quaderni di Terzjus:

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2020) I rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore - 798

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2021) Il Registro unico nazionale del Terzo Settore - 899

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2023) Le "NUOVE" Imprese Sociali - 101

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2024) Per un laboratorio dell'amministrazione condivisa - 534

Sezione Terzjus Report:

Numero totale dei download del Terzjus Report 2023 - 1221

Numero totale dei download del Terzjus Report 2022 - 2059

Numero totale dei download del Terzjus Report 2021 - 2544

Sezione ricerche:

Numero totale dei download dell'Instant Book (2021) - 498

Numero totale dei download del Focus Book (2022) - 41

Numero totale dei download del report "Professione Volontario" - 163

Numero totale dei download de la ricerca "Il volontariato di competenza" - 101

Numero totale dei download de la ricerca "Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per riconoscere una pratica sociale emergente" - 116

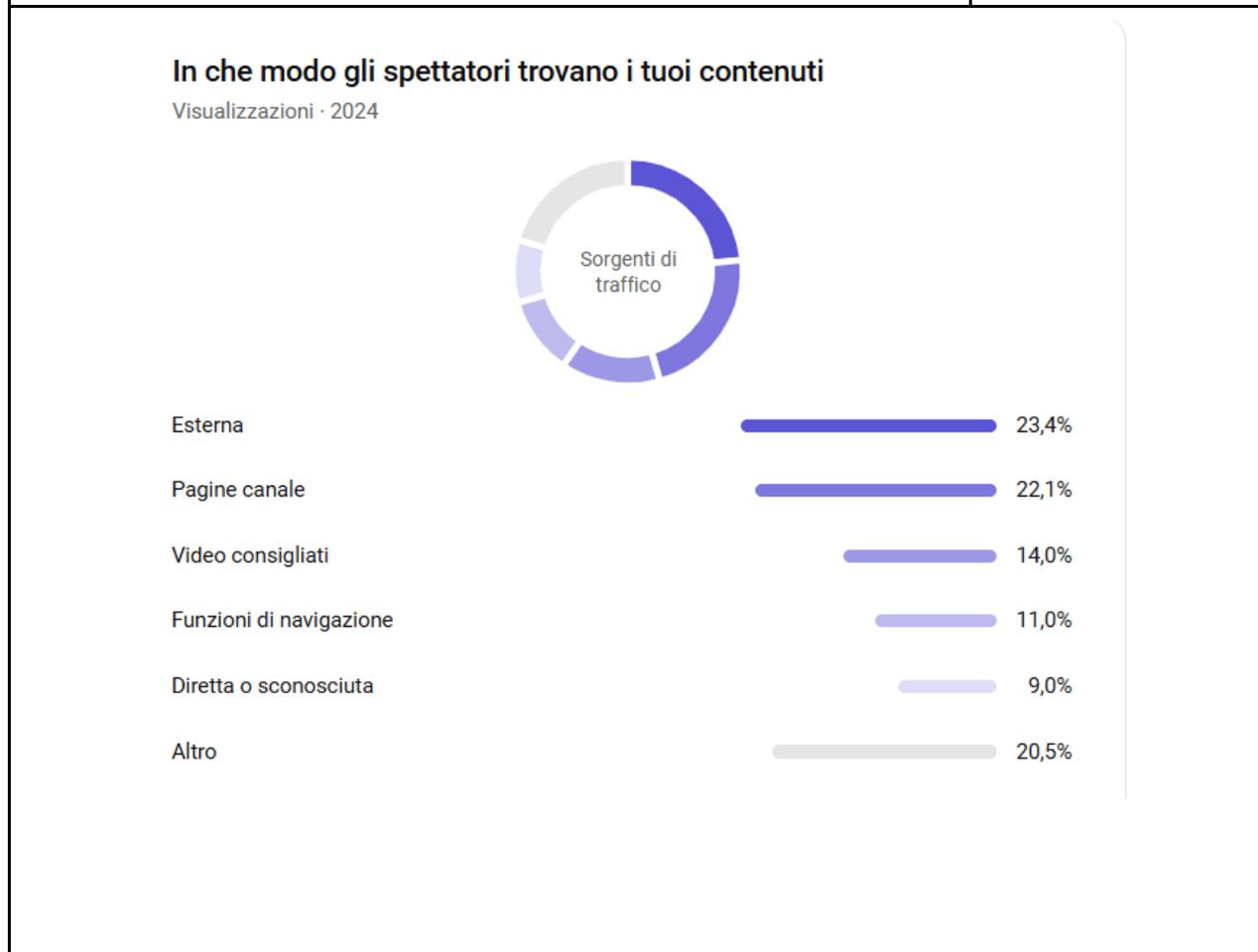
La newsletter mensile ha raggiunto al 31/12/2024, a partire da settembre 2020, oltre 6.000 iscrizioni volontarie con indirizzi e-mail di dirigenti, funzionari pubblici e privati ed operatori del Terzo settore. Molto interessanti i dati di invio delle newsletter che hanno superato, dall'inizio, il numero di mail complessivo di oltre 140.000 mail inviate agli iscritti di cui 139.143 consegnate con basso tasso di bounce - mail non consegnate. Ottimo anche il tasso di apertura media della newsletter pari al 43%, il tasso medio di click del 6,4% e il bassissimo tasso di disiscrizione dello 0,11%. Nei primi mesi del 2024 il CDA della Fondazione ha deliberato di investire nella comunicazione social attraverso l'affidamento ad una professionista, Claudia Grohovaz, della loro gestione ed implementazione. Il canale X (ex twitter) di Terzjus, che ha raggiunto il 31/12/2024 312 follower, è l'unico canale social che non permette di analizzare i dati delle sue performance.

Ecco qui di seguito un report sulle performance dei canali social della Fondazione Terzjus ETS:

Linkedin	
Follower al 31/12/2024 - 1.998	+1.160
Totale post	251
Video pubblicati	52
Visualizzazioni totali	125.300
Clic (somma dei click sui post e dei click articoli)	7.150
Classifica dei post più popolari (impression, visualizzazioni, like, condivisioni)	
<u>Post cerimonia prima edizione Premio volontari@work</u> <u>Le pubblicazioni di Terzjus 2023/2024. Le "NUOVE" imprese sociali.</u> <u>Cerimonia Premio volontari@work. Video premiazione Roche Italia</u> <u>Le pubblicazioni di Terzjus 2023/2024. Per un laboratorio dell'amministrazione condivisa.</u> <u>Luca Antonini - Per un laboratorio dell'amministrazione condivisa.</u>	
Principali settori lavorativi dei follower	
Organizzazioni senza scopo di lucro	252
Organizzazioni civiche e sociali	231
Consulenza e servizi aziendali	213
Istruzione superiore	199
Pubblica amministrazione	177
Servizi per singoli individui e famiglie	123
Coaching e formazione professionale	111
Servizi di ricerca	98
Studio legale	87
Servizi di raccolta fondi filantropici	80
Altro	247
Facebook	
Follower al 31/12/2024 - 1.157	+91
Totale post	279
Link pubblicati	150
Video pubblicati	25
Foto pubblicate	104

Visualizzazioni totali	65.429
Click sul link del post	535
Altri clic del post (espansione)	1.040
Interazione con i contenuti	
Link	1.479
Foto	1.100
Video	199
Instagram	
Follower al 31/12/2024 – 230	+140
Totale post	219
Video pubblicati	89
Foto pubblicate	112
Visualizzazioni totali	25.610
HASHTAG	
#terzjus	166
#terzosettore	161
#volontariatodicompetenza	55
#premio	36
#progetti	30
#aziende	25
#innovazionesociale	25
#sport	23
#TerzoSettore	20
#Premio	18
YouTube	
Iscritti al 31/12 /2024	2.890 +672 (rispetto agli anni precedenti)

Visualizzazioni totali nel solo 2024	17.349
Contenuti pubblicati	
Video	60
Live streaming	16
Spettatori dei vari formati	
Solo live	47%
Solo video	26%
Entrambi	27%



Nel perseguimento degli interessi generali precedentemente richiamati si elencano qui di seguito alcune delle principali attività realizzate nel corso del 2024 che giustificano anche le movimentazioni economiche e finanziarie realizzate nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Innanzitutto, la prosecuzione della partecipazione in qualità di partner della realizzazione del 1° corso di laurea in diritto del Terzo Settore organizzato dall'Università Pontificia salesiana composto dal Baccalaureato in Management e Diritto degli ETS e dell'economia sociale e dalla Licenza in Etica economia e diritto del Terzo settore, con l'erogazione di un importo di 4.000 euri per il finanziamento di borse di studio.

Sempre durante il 2024 è proseguita, in partenariato con prestigiose università, i seguenti Master: l'Executive Master in "Innovazione sociale e tecnologica per la cooperazione e il terzo settore" del Politecnico di Torino;

la seconda edizione del Master in “Direzione, coordinamento e supervisione dei servizi sociali” realizzato con l’università LUMSA;

la terza edizione dei Master in “Management dei sistemi regionali di welfare e dell’innovazione dei servizi sociali e sanitari (MASWER), e delle imprese sociali, del welfare e della previdenza sociale (MISWEPS)” con l’Università LUM promossa dall’Università di Bari.

Sempre durante il 2024 sono stati innumerevoli e prestigiose le partecipazioni del Presidente della Fondazione Terzjus Luigi Bobba del Segretario Generale Avv. Gabriele Sepio e del Direttore Scientifico Prof. Antonio Fici a seminari, convegni istituzionali in rappresentanza della Fondazione Terzjus Ets per la diffusione e divulgazione delle attività di ricerca e promozione attinenti alla riforma del terzo settore come rappresentato anche tra le attività istituzionali dell’ente.

Tutte le predette attività sono svolte per il perseguimento degli interessi generali secondo le previsioni statutarie.

Infine, oltre al Comitato scientifico che ha visto l’implementazione dei suoi ricercatori con la nomina in esso della Prof.ssa Barbara Boschetti, dell’avv. Luciano Gallo e del dott. Claudio Gagliardi. Un altro importante supporto all’organizzazione, durante il 2024, è stato dato dal consolidamento di alcune figure di coordinamento di specifici comparti di ricerca e della collaborazione annuale con un ricercatore senior – il dott. Cristiano Caltabiano - che è stato incaricato di collaborare alle attività di progettazione e ricerca e di coordinamento di esse e che affiancherà il Direttore Marco Livia nella gestione delle attività affidate alla Fondazione. Il Team di ricercatori e professionisti di cui si avvale la Fondazione, con incarichi professionali e collaborazioni ad hoc, è composto da: Ilaria Ioannone, Mara Moioli, Mario Renna, Andrea Bassi, Massimo Lori, Chiara Carbone, Daniela Bucci, Jessica Pettinacci, Giangiorgio Macdonald. Al 31.12.2024, la Fondazione Terzjus ETS non ha ancora assunto dipendenti a tempo determinato o indeterminato, e si avvale del distacco di un funzionario Quadro del socio fondatore ACLI.

2. DATI SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Dati sui fondatori

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell’ente	19
Consigli di amministrazione svolti nell’esercizio	7
Sedute dell’assemblea dei partecipanti tenutesi nell’esercizio	1
Partecipanti all’assemblea	15
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	80%

Attività svolte nei confronti di soci fondatori

Tutte le attività illustrate nel paragrafo 1 sono state dirette e concordate con i soci e rientravano integralmente nelle previsioni legislative e statutarie relative alle attività di interesse generale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all’art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell’informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

Ai sensi dell’art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente.

3. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale

della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

- **Prudenza.** L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
- **Competenza.** In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- **Rilevanza.** In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Sono inoltre incluse tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- **Continuità dell'attività.** Con riferimento al postulato della continuità dell'attività, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- **A) Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- **B) Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- **C) Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- **D) Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- **E) Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa

e sono iscritte al valore nominale

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni liberali (Transazioni non sinallagmatiche)

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione

Ricavi

I ricavi sono rilevati, in ossequio all'OIC 34, quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, l'Associazione tiene conto sia di fattori qualitativi (ad esempio una valutazione delle clausole contrattuali) sia di fattori quantitativi (ad esempio una valutazione dell'esperienza storica). Tuttavia, non tiene conto del rischio di credito, in quanto questo incide sulla valutazione della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio e non sull'iscrizione del ricavo.

Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i relativi benefici in via definitiva. I benefici sono intesi come i possibili flussi di cassa che si possono ottenere direttamente o indirettamente dal bene. Quindi i benefici sono trasferiti al cliente quando lo stesso può disporre liberamente, rivendendoli in totale e completa autonomia, concedendoli in affitto o utilizzandoli nella propria produzione.

I ricavi per i contratti di vendita sono stati analizzati per:

- **Identificare le unità elementari di contabilizzazione.** E' stata effettuata l'analisi dei contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, al fine di trattare separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente.
- **Valorizzare le unità elementari di contabilizzazione.** Dopo aver determinato le singole unità elementari di contabilizzazione, si sono valorizzate allocando a ciascuna la corrispondente porzione del prezzo complessivo del contratto.
- **Allocare il prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione.** Il prezzo complessivo determinato è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto, al netto degli sconti normalmente praticati.
- **Rilevare i ricavi.** Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione si è stabilito, sulla base del principio di competenza economica, alla rilevazione del ricavo in bilancio distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

L'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 è avvenuta con modalità prospettica.

Costi

I costi sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati.

Parti correlate

Per parti correlate si intende:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente).

- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente non presenta immobilizzazioni.

5. COMPOSIZIONE DELLE VOCI COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

L'Ente non presenta costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI

CREDITI

I versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 29.000, e fanno riferimento alle quote annuali 2024 di 4 Soci Partecipanti Fondatori e all'intera quota di un Socio Partecipante che, però, ha provveduto al saldo in data 31.03.2025.

Inoltre, sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, per complessivi euro 123.129.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	56.250	-56.250				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.948	1.552	6.500	6.500		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo settore:			116.250	116.250		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500	-1.121	379	379		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.698	60.431	123.129	123.129		

La voce "crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante" si riduce per effetto dell'incasso ricevuto da Unioncamere.

La voce crediti tributari è composta Erario conto IVA a credito per Euro 5.919 e da acconti IRAP per Euro 581.

La voce "Crediti verso altri enti del Terzo settore" accoglie i crediti verso altri Enti del Terzo Settore per progetti di ricerca finanziati.

La voce crediti verso altri accoglie esclusivamente anticipi a fornitori per euro 379.

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti carta di credito	356	1.228	1.584	1.584		
Debiti verso fornitori	45.920	51.147	97.067	97.067		
Debiti tributari	5.657	7.160	12.817	12.817		
Totale debiti	51.933	59.705	111.638	111.638		

La voce debiti carta di credito accoglie l'esposizione dell'ente verso il sistema bancario per la mensilità di dicembre in addebito il 15.01.2025.

La voce debiti verso fornitori accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute, pari a Euro 14.065 e per fatture da ricevere per Euro 83.002.

La voce fatture da ricevere, nel dettaglio, è alimentata da:

- ricevuta/fattura da ricevere da Associazione Cristiane Lavoratori Italiani per il secondo semestre di distacco del

- personale euro 12.592;
- ricevuta/fattura da ricevere da Forum Nazionale del Terzo Settore per servizi resi nel corso del 2024 euro 5.000;
 - ricevuta/fattura da ricevere da Unione Nazionale Pro Loco d'Italia per servizi resi nel corso del 2024 euro 5.000
 - ricevuta/fattura da ricevere da ASSIFERO per servizi resi nel corso del 2024 euro 2.000
 - ricevute/fatture da ricevere da diversi fornitori per il progetto LAC, in via di rendicontazione a UNIPOLIS e Consulta delle Fondazioni Bancarie Piemontesi e Liguri, e relativamente a costi per cessione dei diritti d'autore per euro 18.300, per consulenze e collaborazioni tecniche per euro 6.500 e per l'organizzazione degli eventi di presentazione per euro 2.260;
 - ricevute/fatture da ricevere da diversi fornitori per il progetto TERZJUS REPORT 2024, in via di rendicontazione alla Consulta delle Fondazioni Bancarie Piemontesi e Liguri, relativamente a costi per cessione dei diritti d'autore per euro 13.500, per consulenze e collaborazioni tecniche per euro 9.000 e per l'organizzazione degli eventi di presentazione per euro 6.350;
 - Fattura da ricevere per compensi Organo di Controllo dal Dott. Matteo Pozzoli euro 2.500 per le competenze dell'esercizio 2024;

La voce debiti tributari accoglie il debito per ritenute d'acconto su compensi a professionisti per euro 11.989, regolarmente versate nei primi mesi del 2025 e l'accertamento per IRAP dell'esercizio per euro 828.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI” E DELLA VOCE “ALTRI FONDI” DELLO STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha rilevato per l'esercizio in corso “ratei o risconti attivi” né “ratei e risconti passivi”, e neanche fondi per rischi ed oneri.

8. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 330.923

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	30.000					30.000
II) Patrimonio vincolato:	25.633			25.633		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	25.633			25.633		
III) Patrimonio libero:	233.587		-1			289.952
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	233.587	56.366	-1			289.952
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	56.366	-56.366	10.971			10.971
Totale patrimonio netto	345.586	-56.366	10.970	25.633		330.923

Il fondo di dotazione pari a 30.000 è stato deliberato dall'Assemblea dei soci fondatori, nell'atto di trasformazione dell'Ente da Associazione non riconosciuta in Fondazione ETS con personalità giuridica.

Le riserve vincolate destinate da terzi, erano state costituite alla ricezione del contributo di Unioncamere per il progetto biennale: “Servizi di formazione specialistica, studio, ricerca e assistenza tecnico-giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore”. In seguito alla chiusura e rendicontazione del progetto, dette riserve sono state rilasciate nel Rendiconto gestionale.

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati impegni di spesa o reinvestimenti di fondi o contributi con finalità specifiche.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

A) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.104	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	190.000	190.000
2) Servizi	349.758	271.431	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	427	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	202.300	115.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	2.501	0	8) Contributi da enti pubblici	62.133	50.439
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	1.500
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	354.790	271.431	Totale	454.434	356.939
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	99.644	85.508

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce ai contributi ottenuti per lo svolgimento dei progetti avviati o continuati nel corso dell'esercizio 2024; allo stesso modo la voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce al progetto realizzato grazie al contributo di Unioncamere.

Si segnala che a un nuovo socio - CRI - entrato alla fine dell'anno, come deliberato dal CDA, non è stato richiesto il versamento della quota per il 2024.

La voce dei costi per servizi, pari a Euro 349.758 è costituita prevalentemente da: costi per cessione di diritto d'autore (euro 89.200), costi per ricerche e collaborazioni tecniche (euro 129.888), costi per consulenze professionali (euro

60.334), costi per le campagne di comunicazione (euro 17.230), costi per spese di viaggio e rappresentanza (euro 24.113) e costi di servizi generali per la residua parte (euro 28.993).

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	33			
Totale	0	33	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	-33

L'unica voce, Altri oneri per euro 33, accoglie gli interessi passivi sostenuti per un ravvedimento operoso di un Modello F24 per il versamento di ritenute d'acconto su compensi professionali.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	64.032	21.503	2) Altri proventi di supporto generale	0	447
3) Godimento beni di terzi	2.562	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	385	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	20.833	7.505			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	87.812	29.008	Totale	0	447

La voce costi per servizi accoglie il costo per la consulenza fiscale, tributaria e per la gestione della contabilità (euro 29.408), per l'organo di controllo (euro 2.500), per i servizi bancari (euro 1.195), i costi di rappresentanza (euro 4.712) nonché tutti gli altri costi per servizi di supporto generale sostenuti dalla Fondazione (euro 26.217). La voce godimento beni di terzi accoglie i costi per la fruizione del software e degli strumenti informatici in uso alla Fondazione (euro 2.562). La voce altri oneri è movimentata prevalentemente dai costi per la rilevazione di sopravvenienze e rettifiche di accertamenti relativi ad esercizi precedenti (15.549), per erogazioni liberali (euro 4.000), costi per la cancelleria (euro 115) abbuoni e altri oneri di gestione (euro 195), e varie altre voci residuali (per complessivi euro 974).

Imposte

L'imposta IRES non risulta dovuta in quanto le attività di interesse generale svolte con modalità commerciali presentano un imponibile fiscale negativo.

L'imposta IRAP è stata determinata secondo il metodo retributivo, previsto per gli Enti che non svolgono attività commerciale ed è stata stimata in euro 828.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Si segnala che l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

L'ente non ha in forza dipendenti, ma si segnala che nel corso dell'esercizio la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di un dipendente distaccato da altro ente.

L'ente, nel corso dell'esercizio non ha fruito dell'attività di volontari.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

	Valore
Organo di controllo	2.500
Totale compensi spettanti	2.500

L'assemblea dell'Ente non ha deliberato alcun compenso all'organo esecutivo, che pertanto presta la propria attività *pro bono*.

15. PROSPETTO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non dispone di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'anno chiude con un avanzo di gestione di euro 10.971, si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

18. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sono presenti proventi e oneri figurativi.

19. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha lavoratori dipendenti.

20. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, C. 3 D. LGS. 117/2017

Si segnala che nell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel perseguimento degli interessi generali precedentemente richiamati si elencano qui di seguito alcune delle principali attività realizzate nel corso del 2024 che giustificano anche le movimentazioni economiche e finanziarie realizzate nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Innanzitutto, la prosecuzione della partecipazione in qualità di partner della realizzazione del 1° corso di laurea in diritto del Terzo Settore organizzato dall'Università Pontifica salesiana composto dal

Baccalaureato in Management e Diritto degli ETS e dell'economia sociale e dalla Licenza in Etica economia e diritto del Terzo settore, con l'erogazione di un importo di 4.000 euri per il finanziamento di borse di studio.

Sempre durante il 2024 è proseguita, in partenariato con prestigiose università, i seguenti Master:

- l'Executive Master in “Innovazione sociale e tecnologica per la cooperazione e il terzo settore” del Politecnico di Torino;
- la seconda edizione del Master in “Direzione, coordinamento e supervisione dei servizi sociali” realizzato con l'università LUMSA;
- la terza edizione dei Master in “Management dei sistemi regionali di welfare e dell'innovazione dei servizi sociali e sanitari (MASWER), e delle imprese sociali, del welfare e della previdenza sociale (MISWEPS)” con l'Università LUM promossa dall'Università di Bari.

Tutte le attività di ricerca e di formazione/informazione realizzate dalla Fondazione e illustrate nella voce attività svolte di cui alla presente relazione di missione, sono state effettuate con l'apporto di finanziatori privati e pubblici e con il supporto economico – cofinanziamento – delle quote associative versate dai soci. L'utilizzo delle quote associative – liquidità della Fondazione - per il cofinanziamento o per la gestione ordinaria e caratteristica dell'ente ha permesso alla Fondazione di non dover utilizzare prestiti o anticipazioni bancarie su contratti ottimizzando la gestione finanziaria. Sempre durante il 2024 sono stati innumerevoli e prestigiose le partecipazioni del Presidente della Fondazione Terzjus Luigi Bobba del Segretario Generale Avv. Gabriele Sepio e del Direttore Scientifico Prof. Antonio Fici a seminari, convegni istituzionali in rappresentanza della Fondazione Terzjus Ets per la diffusione e divulgazione delle attività di ricerca e promozione attinenti alla riforma del terzo settore come rappresentato anche tra le attività istituzionali dell'ente.

Tutte le predette attività sono state svolte per il perseguimento degli interessi generali secondo le previsioni statutarie e delle norme vigenti.

22. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La gestione economica e finanziaria per il 2025 prevede già finanziamenti per attività istituzionali e commesse pubbliche, sempre attinenti alla persecuzione degli interessi generali di cui allo Statuto, che assicurano un equilibrio finanziario nella gestione dell'ente. Nella tabella seguente il riepilogo dei progetti per il 2025 suddiviso tra progetti già finanziati e proposte ancora in fase di valutazione e approvazione dei finanziamenti.

PROGETTI GIA' FINANZIATI PER IL 2025:

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO
TERZJUS REPORT 2025	Consulta delle fondazioni Bancarie del Piemonte e della Liguria	€ 50.000
TERZJUS REPORT 2025	FONDAZIONE CARIPLO	€ 30.000
FORMAZIONE SPECIALISTICA UNPLI	UNPLI NAZIONALE	€ 5.000
ACCORDO PER L'OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA SOCIALE	CONFLOOP E LEGACOOOP	€ 40.000
MASTER COORDINAMENTO DIREZIONE SUPERVISIONE E	LUMSA	€ 5.000
COSTITUZIONE OSSERVATORI	FONDAZIONE CRT	€ 20.000

TERRITORIALI E DEI COMITATI ECONOMIA SOCIALE PRIMA FASE (R. 2024.2285)		
DARE VALORE AL VOLONTARIATO DI COMPETENZA	FONDAZIONE ROCHE	€ 10.000
PREMIO VOLONTARIATO DI COMPETENZA	ITALIA NON PROFIT E FORUME DEL TERZO SETTORE	€ 10.000
QUOTE ASSOCIATIVE	SOCI FONDATAORI E PARTECIPANTI	€ 215.000
TOTALE		€ 385.000

PROGETTI PRESENTATI ANCORA IN FASE DI VALUTAZIONE:

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	IMPORTO
COSTITUZIONE OSSERVATORI TERRITORIALI E DEI COMITATI ECONOMIA SOCIALE II FASE	FONDAZIONE CRT	€ 184.000
TERZJUS DAY TERRITORIALE E FORMAZIONE SPECIALISTICA IN SICILIA	REGIONE SICILIA E COMUNE DI PALERMO	€ 10.000
PROGETTO "HACKATHON@ETS. AI PER IL FUTURO: EDUCAZIONE, ETICA E RIGENERAZIONE PER IL TERZO SETTORE"	AVVISO 2 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	€ 70.700
IMPRESE SOCIALI RUNTS E REGISTRO DELLE IMPRESE	UNIONCAMERE	€ 70.000
CURARE E RIGENERARE. DUE AMBITI STRATEGICI PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	BANCA INTESA	€ 38.000
INDAGINE SUL VOLONTARIATO FLUIDO	CARIPLO – BANCO DI NAPOLI + ALTRI FINANZIATORI	€ 120.000
ATLANTE DEL TERZO SETTORE	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	€ 120.000
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' PER IL TERZO SETTORE: FORMAZIONE E PROGETTAZIONE PER UN FUTURO CONDIVISO	FONDAZIONE SNAM	€ 20.000
PROMUOVERE IL	ASSICURAZIONI	€ 40.000

VOLONTARIATO ATTRAVERSO INCENTIVI	GENERALI/CATTOLICA	
TOTALE		€ 552.700

L'organo di amministrazione – anche in ragione del bilancio preventivo approvato dall'Ente – ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

23. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Le attività di ricerca, quelle formative, informative e i progetti in essere e quelli che verranno realizzati nel corso del 2025 unitamente all'azione di comunicazione e divulgativa, sono in perfetta linea con quanto realizzato in questi 4 anni di vita della Fondazione e perseguiranno, anche nel 2025, le finalità statutarie e gli interessi generali previsti dallo Statuto. Tutte le attività della Fondazione sono orientate alla realizzazione di studi, analisi e all'approfondimento scientifico e giuridico derivante dall'applicazione della Riforma del terzo settore in qualità di Osservatorio del diritto del terzo settore della filantropia e dell'impresa sociale, per offrire un servizio ai soci fondatori e all'intera comunità del terzo settore italiano, sia privata che pubblica.

Nell'anno l'ente ha svolto attività commerciale attraverso la realizzazione dell'affidamento pubblico di servizi di Unioncamere relativo a “Servizi di formazione specialistica, studio, ricerca e assistenza tecnico-giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore”. Come già evidenziato in precedenza, tale attività rientra pienamente nel perseguimento delle attività di interesse generale poiché ha offerto un servizio strumentale alla formazione specialistica dei funzionari Camerali e del RUNTS, ai dirigenti e operatori degli ETS e delle SSD, ai commercialisti e notai e agli operatori del terzo settore. Inoltre, l'attività di ricerca ha svolto una funzione di analisi e sviluppo di approfondimenti giuridici e di ricerca sulle reti associative e CSV, contribuendo in modo sostanziale alla funzione promozionale della Riforma che è tra i principali contributi che la Fondazione offre ai propri soci e all'intera comunità ETS presente sul territorio italiano. Tutte le altre attività di ricerca, analisi, formazione e informazione sono state realizzate con il contributo di finanziatori privati ed allo stesso modo si proseguirà il finanziamento delle attività nel corso del 2025.

24. CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse a norma di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto BOBBA LUIGI, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Roma, 29 aprile 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente e legale rappresentante

BOBBA LUIGI

